



Ufficio di presidenza

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 5 MARZO 2020, N. 47

OGGETTO: Misure organizzative volte a prevenire il contagio da Covid-19 (Coronavirus).
Atto di indirizzo.

Schema di deliberazione -----, n. ----

Verbale n. 8

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Mauro	BUSCHINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Assiste il Segretario generale dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019);

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020 (Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020);

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio 26 febbraio 2020, n. Z00002 (Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19);

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 6 (Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) e, in particolare l'articolo 19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);

VISTA la circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 4 marzo 2020 (Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa);

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 febbraio 2019, n. 35 (Disciplinare per l'accesso alla sede del Consiglio regionale e all'Aula consiliare e per l'uso delle sale e degli spazi consiliari);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 23 luglio 2013, n. 49 (Regolamento delle missioni dei Consiglieri regionali. Revoca deliberazione Ufficio di presidenza 16 marzo 2011, n. 15) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e successive modifiche;

CONSIDERATA la recente evoluzione della situazione emergenziale e la conseguente necessità di adottare misure precauzionali di prevenzione e protezione all'interno delle sedi del Consiglio, anche alla luce delle più recenti misure adottate dalle competenti autorità, preservando la piena continuità dell'esercizio delle funzioni istituzionali dello stesso;

VISTA la nota prot. RU n. 5132 del 4 marzo 2020 (Misure organizzative in attuazione della direttiva 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica 0012035 del 25.02.2020 recante “prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6 del 2020”);

VISTO l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di adottare, in coerenza con le disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le sottoindicate misure:
 - a) sospensione delle seguenti iniziative, eventi e attività presso tutte le sedi del Consiglio regionale:
 - 1) convegni, seminari, iniziative ed eventi di qualsiasi natura aperti a soggetti esterni che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di cui all'allegato 1, lettera *d*), del d.p.c.m. 4 marzo 2020;
 - 2) visite scolastiche, giornate di formazione e ogni altra iniziativa rivolta alle scuole di ogni ordine e grado e alle Università;
 - 3) visite di delegazioni, di rappresentanze di cittadini o di lavoratori, sindacati, di comitati o associazioni, di cittadini che intendono incontrare l'Ufficio di presidenza o i consiglieri;

- 4) concessione degli spazi espositivi per raccolte pubbliche di fondi;
 - 5) tirocini formativi, previa informativa al tutor di riferimento; le attività medesime possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza e le giornate non svolte possono essere recuperate entro il termine finale del tirocinio;
- b) sospensione delle missioni dei consiglieri regionali nelle aree a rischio epidemiologico;
 - c) divieto ai soggetti esterni, salvo quelli appartenenti agli organi di comunicazione ed informazione di assistere alle sedute del Consiglio regionale e delle commissioni consiliari, in deroga a quanto previsto dagli articoli 48, 49 e 50 del Regolamento dei lavori;
 - d) sospensione delle audizioni delle commissioni consiliari;
 - e) limitazione delle convocazioni delle sedute di commissioni consiliari ai soli casi di discussione ed adozione di atti indifferibili ed urgenti e comunque nel rispetto della raccomandazione di cui all'allegato 1, lettera *d*), del d.p.c.m. 4 marzo 2020;
 - f) limitazione delle attività di assistenza all'utenza, salvo la facoltà per gli organismi di raccordo istituzionale, di controllo, di garanzia e di consultazione istituiti presso il Consiglio regionale di autorizzare, nei soli casi di indifferibilità e urgenza, valutati dagli stessi organismi, l'accesso di soggetti esterni e comunque nel rispetto della raccomandazione di cui all'allegato 1, lettera *d*), del d.p.c.m. 4 marzo 2020;
 - g) deroga, ove richiesto, dei termini di cui all'articolo 13, comma 2 del regolamento per la concessione dei contributi inerenti la richiesta di autorizzazione alla modifica delle date di svolgimento delle iniziative approvate ai sensi degli articoli 7 e 8 del regolamento medesimo;
 - h) esposizione presso gli ambienti aperti al pubblico del Consiglio regionale, delle informazioni sulle misure di prevenzione rese note dal Ministero della salute di cui all'allegato 1 del d.p.c.m. 4 marzo 2020;
 - i) messa a disposizione del personale, addetti, nonché degli utenti, di soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani nelle aree di accesso alla sede, all'Aula consiliare, alle sale delle commissioni, al bar e alla mensa;
 - j) obbligo dei dipendenti e di coloro che, a diverso titolo, operano presso l'amministrazione, qualora provengano da una delle aree a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, o sia transitato o abbia sostato nei comuni di cui all'allegato 1 del d.p.c.m. 1° marzo 2020, di comunicare tale circostanza alle autorità competenti di cui al decreto medesimo, nonché, ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro, all'amministrazione ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 81/2008;
 - k) estensione delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile a tutti i dipendenti, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera *n*), del d.p.c.m. 4 marzo

2020 e dalla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020 e della circolare dello stesso n. 1 del 4 marzo 2020;

- 1) allestimento, presso gli ingressi delle sedi del Consiglio, di strumenti per il rilevamento della temperatura corporea in coordinamento e di concerto con la Giunta regionale;
2. di demandare al Segretario generale l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
3. di stabilire che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva e conserva la propria efficacia fino alla cessazione dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Buschini